



I.P.C. VIPITENO - ALTA VAL D'ISARCO

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

L'Istituto Pluricomprendivo di Vipiteno comprende:

- 3 scuole dell'infanzia: di Brennero, Colle Isarco e Vipiteno;
- 2 scuole primarie: S.G. Bosco e Langer;
- 1 scuola secondaria di I grado Langer;
- 1 scuola secondaria di II grado Langer.

Il polo scolastico Alexander Langer si trova al confine settentrionale della provincia di Bolzano, nella Alta Val d'Isarco Wipptal, che risulta abitata da poco più di 20.500 abitanti. Il comune di Vipiteno è quello che ne concentra una gran parte, con una cifra di pochissimo superiore ai 7.000. In questo contesto territoriale la popolazione di lingua italiana rappresenta circa il 25% degli abitanti totali.

Nel comprensorio Wipptal, la popolazione tra 0 e 19 anni (ASTAT - Dati anagrafe residenti 2021) si attesta a 4479 unità e la percentuale della popolazione del gruppo linguistico italiano è 14,3%. La percentuale di stranieri è 9,9%, con Brennero e Fortezza che rappresentano i Comuni con la più alta presenza di immigrati. Da diversi anni il trend di crescita della Wipptal risulta positivo grazie anche alla stabilizzazione delle famiglie immigrate. Tra gli stranieri maggiormente presenti si registrano: pakistani, macedoni e kosovari. I settori di lavoro dei cittadini stranieri sono quello delle pulizie e quello alberghiero-ristorativo. Negli ultimi anni si registra l'apertura di attività commerciali gestite in proprio dagli immigrati. Il tasso di disoccupazione è pari a 5.1%.

Vipiteno è una cittadina commerciale florida ed è sede di importanti aziende come il gruppo Leitner, leader internazionale nella produzione di impianti a fune, la locale cooperativa Latteria Vipiteno, il gruppo Troyer, azienda specializzata nella produzione di turbine idrauliche, adesso inglobata nella holding HTI della Leitner e altre piccole aziende locali. Inoltre Vipiteno è soprattutto una località sciistica alpina, dal fascino ineguagliabile in tutte le stagioni, molto visitata da turisti italiani ma anche stranieri. Anche l'artigianato locale assume una posizione di rilievo per la crescita e lo sviluppo economico della città.

Il numero di allieve e allievi è 417 (143 con background migratorio):

- 9 sezioni (7 tempo normale e 2 tempo prolungato) delle Scuole dell'Infanzia Vipiteno, Colle Isarco, Brennero.
- 12 classi della Scuola primaria (10 classi a Vipiteno e 2 classi a Colle Isarco);



- 6 classi della Scuola secondaria di I grado;
- 1 classe articolata della Scuola secondaria di II grado (12 studenti iscritti all'istituto tecnico economico e 17 studenti iscritto al liceo scientifico);

Il livello medio dell'indice ESCS delle allieve e allievi rilevato nella scuola primaria nel 2023 è alto, nel 2019 era medio-basso; nella secondaria di I grado nel 2023 è risultato medio-basso, nel 2019 era basso.

Opportunità

La popolazione scolastica si presenta distribuita su 4 gradi di scuola dall'infanzia alla secondaria di II grado. Tale caratteristica consente di monitorare il percorso formativo degli alunni, pianificato in maniera unitaria e una proficua continuità verticale ma anche orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza.

Le classi multiculturali, con forte eterogeneità dal punto di vista linguistico e socio-culturale hanno consentito di capitalizzare, nel tempo, buone prassi didattiche, aventi effetti positivi sull'apprendimento della lingua di insegnamento.

Elemento di successo, che ha garantito l'incremento delle iscrizioni e del successo formativo è il potenziamento delle competenze:

- sportive;
- multilinguistiche e multiculturali;
- laboratoriali (*learning by doing*);
- digitali;
- civiche, sociali e relazionali;
- STEM;
- di cittadinanza digitale.

Il personale docente di ruolo è garante di continuità nel servizio e contribuisce a sostenere l'identità dell'Istituto grazie a un legame di appartenenza consolidato. Anche il personale non di ruolo in servizio presso la SSII risulta motivato a perseguire la vision e la mission d'istituto. La figura dell'insegnante tecnico-pratico rappresenta una risorsa di rilevanza motivazionale per gli studenti degli indirizzi scientifico e tecnico-economico che sono guidati e iniziati alle attività laboratoriali, esperite in laboratori attrezzati e super tecnologici.

La connettività diffusa nella sede principale, grazie alla copertura totale con rete WIFI e l'integrazione del digitale alle pratiche didattiche, hanno permesso agli studenti di:



- essere adattivi e collaborativi;
- costruire il loro apprendimento con spirito critico e scelte condivise;
- migliorare la formazione integrando digitale, contenuti disciplinari e elementi di cittadinanza;
- essere automotivati a lavorare in gruppo, supportandosi vicendevolmente.

L'orientamento, l'inclusione e le collaborazioni rappresentano elementi di miglioramento dell'offerta

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario, anche se, in generale, gli alunni con background migratorio si trovano in una situazione di debolezza socio-economica e culturale. I dati INVALSI del 2023 segnalano un'evoluzione in positivo del livello ESCS, ma al momento non è stato possibile apprezzarne gli effetti sugli apprendimenti degli alunni/e.

La percentuale delle/gli alunne/i con background migratorio è 38,3%. Alla SSII è pari al 27,5%, nella SP è al 38,7% (28,92% nel 2020), nella SSI è al 35,9% (32,39% nel 2020).

Gli alunni con PEI sono 31, con PDP (L.170/2010) 33, con PDP per bisogni linguistici 24.

Utenza scolastica

La disomogeneità dell'utenza comporta un lavoro ingente di programmazione e di strutturazione di materiali didattici diversificati. Si rileva uno strutturale incremento in corso d'anno di nuovi ingressi nelle classi di alunni immigrati. La presenza di quattro gradi di scuola su 7 plessi costituisce un coefficiente significativo di complessità gestionale sia del personale ma anche del curriculum verticale che solo in parte è effettivamente elaborato e realizzato.

L'incremento di alunni migranti, con BES, con disturbi della condotta e disagi psicologici e familiari rappresenta un ulteriore elemento di complessità nella gestione delle classi e pluriclassi, con effetti frenanti sulla promozione dello stare bene a scuola.

Docenti

La posizione geografica periferica determina un turn over annuale degli insegnanti a cui consegue un continuo riadattamento degli alunni agli stili di insegnamento.

Personale non docente

Unità invariate a fronte dell'aumento della complessità dell'istituto e del numero delle iscrizioni.

Dirigenza



Risorse di tempo contingentate e non sufficienti a realizzare interventi costanti in tutti i plessi con ricorso frequente alla delega.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Potenziamento della fascia medio – bassa (valut. 6-8 e livelli 1, 2 e 3 INVALSI) Prove comuni in corso d'anno Attività a classi parallele Progettazione di compiti complessi Potenziamento della fascia alta	Variazione significativa % di insufficienze Almeno una prova comune quadrimestrale per disciplina 1 modulo a classi parallele per classe e per disciplina Almeno due compiti complessi per consiglio di classe Organizzare e incentivare partecipazione alunni ad attività di approfondimento (Olimpiadi di italiano, Kangaroo...)

Attività svolte

Scuola infanzia

Elaborazione di griglie di osservazione condivise per i tre plessi.

Riunioni di continuità con il grado superiore per stabilire le competenze in uscita dei bambini.

Progettualità condivisa con il grado di scuola superiore.

Attività di lettura quotidiana e peer tutoring.

**Scuola primaria**

Elaborazione di criteri di valutazione condivisi in riferimento alle indicazioni normative.

Maggiore trasparenza nei confronti delle famiglie dei criteri valutativi degli apprendimenti e del comportamento.

Maggiore efficacia della comunicazione interna ed esterna.

Riflessione sui dati delle prove INVALSI.

Corso di formazione per i docenti di italiano e matematica, in collaborazione con l'università di Bolzano, su come orientare gli alunni alla comprensione corretta dei testi INVALSI.

Adesione ai progetti:

- *Effetto scuola Kick-off*, in collaborazione con INDIRE
- *I numeri che contano*

Riflessione sui risultati delle prove di tedesco L2 e formazione dei sulle strategie da adottare per migliorarne l'apprendimento.

Scuola secondaria di I grado

Elaborazione di criteri di valutazione in riferimento alle indicazioni normative.

Riflessione sui dati delle prove INVALSI.

Corso di formazione per i docenti di italiano e matematica, in collaborazione con l'università di Bolzano, su come orientare gli alunni alla comprensione corretta dei testi INVALSI.

Adesione al progetto:

- *Effetto scuola Kick-off*, in collaborazione con INDIRE.

Potenziamento dell'area logico-matematica con somministrazione di prove comuni di ingresso.

Partecipazione degli alunni delle classi terze ai concorsi di scienze sperimentali e di matematica (kangourou).

Utilizzo del matecalendario dell'avvento per familiarizzare informalmente con il linguaggio matematico.

Allestimento di laboratori pomeridiani di preparazione alle prove INVALSI di italiano.

Laboratori di scrittura creativa.

Adesione al progetto Libriamoci Cepell.

Scuola sec. di II grado:

Laboratori di scrittura creativa.



Lezioni di matematica gestite in compresenza.

Risultati

L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Gli esiti degli scrutini sono stati positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/personalizzazione garantiti di successo formativo e di equità. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva.

Si registrano una maggiore condivisione di strategie e di spinta verso il team building tra i docenti delle scuole secondarie di I e di II grado. Anche la motivazione e il grado di coinvolgimento consapevole degli studenti nella progressione degli apprendimenti sono migliorati.

I laboratori pomeridiani, realizzati secondo la logica delle classi aperte, hanno consentito di incrementare le capacità logiche e di problem solving degli alunni, potendo lavorare spesso su compiti di realtà e risolvere situazioni problema attraverso la mobilitazione di competenze e contenuti acquisiti.

La partecipazione a concorsi ha permesso agli alunni di essere competitivi, di rafforzare il proprio senso di efficacia e di praticare l'autovalutazione per il miglioramento continuo.

Il monitoraggio degli apprendimenti, previsto dai progetti cui la scuola ha aderito, consente:

- di pianificare percorsi di sensemaking adattati ai bisogni di contesto;
- di confrontare buone prassi e strategie didattiche e valutative di successo.

I docenti risultano incentivati a meglio comprendere l'importanza della valutazione esterna e in particolare dei risultati delle prove INVALSI, da intendersi quali dispositivi di "retroazione della scuola, utili a regolare la prosecuzione dell'azione didattica, a rivedere modelli didattici e a riorganizzare ambienti di apprendimento". Gli esiti della valutazione esterna hanno favorito meccanismi di dialogo e riflessione anche tra plessi e gradi di scuola differenti, attivando la partecipazione e il cambiamento a tutti i livelli organizzativi.

31. Successo formativo



Priorità	Traguardi
<p>Valorizzare le eccellenze plurilinguismo Armonizzare il percorso formativo degli studenti dell'Istituto con particolare attenzione: 1) ai momenti di passaggio tra ordini di scuola 2) agli alunni con BES</p>	<p>Introdurre attività a favore delle eccellenze Ampliare le iniziative di potenziamento linguistico Al passaggio tra ordini di scuola, almeno l'80% degli studenti è in grado di svolgere positivamente le prove d'ingresso strutturate e condivise tra i docenti dei due ordini di scuola</p>
Attività svolte	
<p>Individuazione condivisa tra i docenti del grado di scuola inferiore e quello superiore delle competenze in ingresso degli alunni.</p> <p>Organizzazione di corsi di rinforzo per gli alunni di cui sono note, fin da subito, le fragilità e le lacune.</p> <p>Strutturazione del metodo di studio per gli studenti del biennio con attività volte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere tutti gli stili di apprendimento; • a equilibrare gli stili attributivi; • a potenziare il metodo scientifico e della ricerca. <p>Somministrazione di prove di ingresso nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.</p> <p>Realizzazione di percorsi di studio guidato nel primo pomeriggio in collaborazione con Arci ragazzi per gli alunni della scuola primaria.</p> <p>Utilizzo della peer education per la promozione del piacere della lettura.</p> <p>Potenziamento delle iniziative di orientamento in entrata e in uscita, volte a personalizzare i curricoli.</p> <p>Realizzazione di percorsi interni di apprendimento per gli studenti posticipatari, volti all'acquisizione delle competenze trasversali professionalizzati.</p> <p>Individuazione precoce (scuola dell'infanzia e primaria) di situazioni di difficoltà di letto-scrittura, logico-matematiche e socio-relazionali.</p> <p>Promozione delle eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e olimpiadi.</p> <p>Promozione della competenza plurilinguistica in un contesto comunicativo, valorizzando tutti i repertori linguistici e le culture.</p> <p>Pianificazione di corsi preparatori a sostenere gli esami delle certificazioni linguistiche.</p> <p>Corsi di formazione per i docenti di lingua sulle strategie per l'insegnamento di una lingua seconda e di una lingua straniera.</p>	



Collaborazione con i centri linguistici per migliorare la conoscenza della lingua madre degli alunni con background migratorio.

Attività che mirano all'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline.

Partecipazione a competizioni sportive.

Attività di educazione civica e formazione sull'utilizzo sicuro e responsabile dei social media.

Laboratorio di design per stimolare la creatività.

Risultati

Apertura dei docenti a lavorare in un'ottica di continuità reale e significativa.

Attenzione maggiore ai bisogni degli alunni attraverso l'osservazione puntuale dell'evoluzione degli apprendimenti.

Inclinazione alla personalizzazione per realizzare l'inclusione e la partecipazione di tutti alla vita della scuola.

Collaborazione con le famiglie in un continuum educativo.

Coinvolgimento attivo degli alunni nella promozione di azioni di miglioramento.

Implementazione del processo di internazionalizzazione della scuola attraverso soggiorni studi, l'accreditamento alla piattaforma e-twinning e progetti scambio tra studenti, in piccola scala.

Maggiore qualità negli apprendimenti.

Acquisizione competenze digitali e STEM attraverso collaborazioni con agenzie formative specializzate, presso cui seguire lezioni, corsi di aggiornamento, attività laboratoriali.

Percezione esterna dell'identità dell'istituto, inteso come luogo di vita reale, dove gli alunni vivono esperienze formative, didattiche e sociali che stimolano e sviluppano il senso di appartenenza degli alunni alla comunità e al territorio.

Parte 2B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)



In questa parte le scuole mettono in evidenza le proprie specificità, in termini di offerte formative e organizzative, obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, in coerenza con l'ultima triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (vedi ad esempio attività elencate nell'art. 1 comma 7 L. 107/2015).

PARTE 2B Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

Titolo dell'obiettivo formativo

Comunità scolastica

Descrizione dell'obiettivo formativo

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Attività svolte

Partecipazione della dirigenza alle riunioni del Comitato dei genitori.

Attività formative destinate ai genitori sui temi del bullismo e cyberbullismo.

Sessione formative rivolte ai genitori per un uso consapevole e quotidiano del registro elettronico.

Attivazione dello sportello digitale per supportare le famiglie, soprattutto quelle piu' disagiate, per l'ottenimento dell'identità digitale e per l'effettuazione delle iscrizioni online.

Relazioni con le ditte presenti sul territorio con incontri volti alla conoscenza reciproca.

Laboratori di promozione dell'autoimprenditorialità.

Relazioni con il Comitato di istruzione permanente locale.

Scambio con i dirigenti delle scuole in lingua tedesca per condividere progetti.

Conoscenza del territorio grazie alla realizzazione di attività sportive tipiche del posto (sport invernali e attività sportive di montagna).

Realizzazione del cortometraggio "Autoritratto (senza autore) di una città" da parte degli alunni della SSI, con il quale è stata raccontata la città dal punto di vista degli studenti e delle studentesse con la partecipazione e la guida del regista di Santiago Rua Garrido (esperto di cinema e digitale applicati ai processi di apprendimento).

Risultati



Ventaglio articolato di offerte di opportunità formative connesse con la realtà territoriale;

Sviluppo di percorsi di senso;

Connessione dei saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza.

Rinsaldamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia.

Compartecipazione di soggetti pubblici e privati alla realizzazione del progetto educativo.

Sportello digitale: <https://telegra.ph/Sportello-Digitale-12-09>

Mercatini di Natale: <https://ipc-vipiteno.edu.it/mercartini-di-natale/>

Alla scoperta della robotica: <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/alla-scoperta-della-robotica/>

Autoritratto (senza autore) di una città:

Visita alla Duka: <https://ipc-vipiteno.edu.it/visita-alla-duka/>

Visita alla Leitner: <https://ipc-vipiteno.edu.it/visita-allazienda-leitner/>

Titolo dell'obiettivo formativo

Competenza digitale

Descrizione dell'obiettivo formativo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Attività svolte

Corso di formazione per i docenti di alfabetizzazione digitale.

SP/SS1 – Informatica Inclusiva: il progetto si è svolto nel corso di 11 settimane, 2 ore per ogni livello scolastico. Concepito come un'attività inclusiva in lingua italiana, gli alunni hanno avuto la possibilità di utilizzare i computer e collaborare in team nel laboratorio d'informatica della scuola, dove hanno imparato come funziona un computer e differenziato le sue componenti.

Utilizzo dell'IPad nella didattica quotidiana (biennio SSII), come alleato per la personalizzazione dei percorsi formativi. Questa esperienza didattica che si realizza facendo leva sulla creatività e sull'uso dell' IPad come



parti integranti di ogni disciplina, offre la possibilità ai docenti di svolgere lezioni innovative e di promuovere un maggiore e più sentito ed efficace coinvolgimento degli studenti.

Laboratorio di Design: *progettare il logo del biennio*. Gli alunni hanno realizzato il processo di design di un logo, guidati da un esperto designer, docente della Libera Università di Bolzano.

Progetto *Alla scoperta della robotica*, realizzato dai bambini della scuola dell'infanzia "il Girotondo" di Brennero.

Comic gestalten im Deutschunterricht - SP: il progetto è stato realizzato con il software toonytool. Ai bambini è stata data la possibilità di creare un fumetto online. I bambini hanno inventato una storia e ne hanno creato i dialoghi. Il fumetto è stato realizzato nella sala computer ed è stata fatta una registrazione audio.

Risultati

L'uso di strumenti digitali, con la loro flessibilità e la possibilità di essere utilizzati sia in ambienti "formali" (come la scuola) che "informali" (come a casa), permette di sfumare i confini di *come* e *quando* gli studenti imparano. La possibilità di avere accesso alle informazioni *ovunque* fa in modo che gli studenti possano apprendere in qualsiasi contesto, in modo molto più attivo e autonomo, modificando così il loro ruolo all'interno delle relazioni del gruppo classe. Allo stesso modo permette di modificare la funzione dell'insegnante, il quale diventa una guida più che la persona che fornisce e trasmette le informazioni di una lezione. Si parla, dunque, di cambio di paradigma del processo di insegnamento-apprendimento: il digitale integrato alle metodologie didattiche innovative modifica come gli studenti apprendono e il tipo di relazione che instaurano con chi insegna.

I docenti utilizzano regolarmente la piattaforma Google Workspace durante le attività didattiche e per interagire con gli studenti a casa, sostenendoli nelle attività quotidiane.

L'uso dell'iPad permette di trovare immediatamente una parola, un concetto o un argomento che si sta affrontando in classe e questo aiuta gli studenti a capire meglio di cosa si sta parlando, fungendo da stimolo all'apprendimento. Con questo dispositivo gli studenti possono creare delle mappe oppure realizzare dei progetti in modo più semplice e veloce.

Corso di formazione per i docenti sull'alfabetizzazione digitale: <https://ipc-vipiteno.edu.it/formazione-interna-google-workspace/>

SP/SS1 – Informatica Inclusiva: <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/sp-ss1-informatica-inclusiva/>

Laboratorio di Design: <https://ipc-vipiteno.edu.it/laboratorio-di-design/>

Laboratorio alla scoperta della robotica: <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/alla-scoperta-della-robotica/>

Comic gestalten im Deutschunterricht - SP: <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/comic-gestalten-im-deutschunterricht/>



Titolo dell'obiettivo formativo

Competenza multilinguistica

Descrizione dell'obiettivo formativo

La capacità di utilizzare diverse lingue oggetto di studio, in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare e in esperienze di apprendimento.

Attività svolte

Corsi pomeridiani di approfondimento della lingua tedesca per gli alunni della scuola primaria.

Laboratori digitali con l'uso veicolare della lingua inglese per gli alunni della scuola primaria.

Soggiorno studio a Dublino per gli alunni delle classi terze della SSI e gli studenti della SSII.

Soggiorno studio a Vienna per gli alunni delle classi III della SSI.

Attivazione dell'insegnamento facoltativo della lingua francese per gli studenti del biennio della SSII.

Iniziative di apprendimento esperienziali della lingua tedesca per i bambini della scuola dell'infanzia di Colle Isarco in partenariato con la parallela scuola dell'infanzia in lingua tedesca.

Progetto inclusivo in lingua inglese: il progetto si è svolto per la durata di 13 ore per ogni classe nel periodo, marzo-giugno 2023, nell'orario scolastico, durante le ore d'inglese. L'obiettivo principale è stato di coinvolgere tutti gli alunni nell'utilizzare la lingua inglese in un ambito inclusivo e divertente. Le classi che hanno usufruito del progetto sono state le quinte della scuola primaria di Vipiteno, le due pluriclassi della scuola primaria di Colle Isarco e le due terze della SSI.

Risultati

Mantenimento dei buoni risultati nelle prove nazionali riferiti alla lingua inglese per tutti i gradi di scuola.

Incremento degli atteggiamenti di apertura, di dialogo, di curiosità e di scambio interculturali.

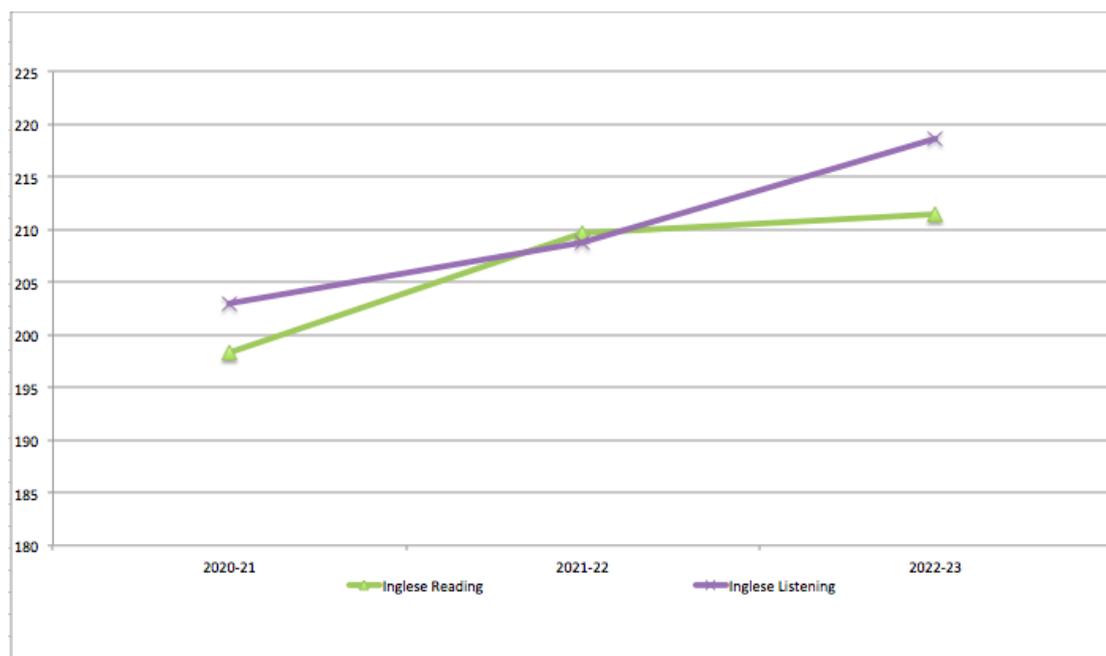
Familiarità a usare la lingua veicolare in esperienze di apprendimento.

Presenza di docenti con certificazioni linguistiche di livello alto di lingua inglese e tedesca.

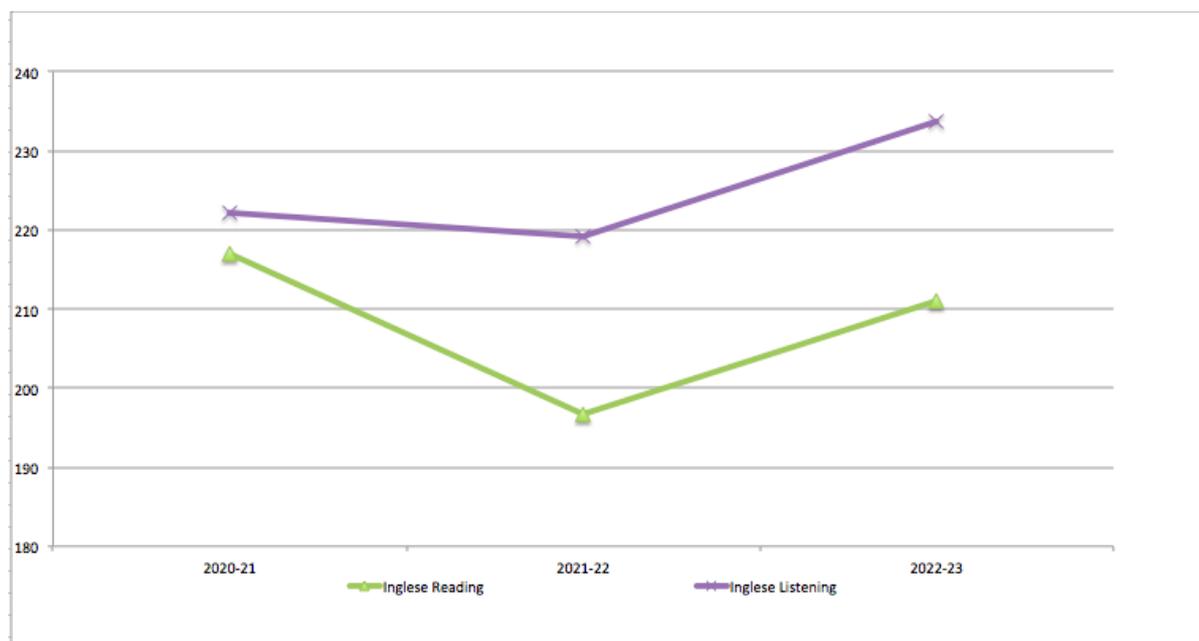
Utilizzo spontaneo della lingua tedesca da parte dei bambini della scuola dell'infanzia di Colle Isarco in situazioni comunicative inserite nella routine quotidiana.

Aumento dell'interesse dei docenti a migliorare le loro competenze nelle lingue inglese e tedesco.

Rapporto prove INVALSI 2020 - 2023 SSI - punteggi prove di inglese:



Rapporto prove INVALSI 2020- 2023 SP - punteggi prove di inglese:



Dai grafici si rileva un progressivo miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne sia nella lettura che nell'ascolto.

Soggiorno studio a Vienna: <https://ipc-vipiteno.edu.it/ss1-soggiorno-studio-vienna/>

Soggiorno studio a Dublino: <https://ipc-vipiteno.edu.it/soggiorno-studio-dublino-2023/>



Progetto inclusivo in lingua inglese: <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/progetto-inclusivo-in-lingua-inglese/> - <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/progetto-inclusivo-in-lingua-inglese/>

Progetto Comic gestalten im Deutschunterricht: <https://ipc-vipiteno.edu.it/scheda-progetto/comic-gestalten-im-deutschunterricht/>



Parte 3: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate ai contenuti della Parte 2. Le scuole possono descrivere qui le proprie attività future, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica. Si tratta di indicazioni utili per una riflessione per il RAV 2024 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF.

PARTE 3 *Prospettive di sviluppo*

L'azione dell'Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta val D'Isarco sarà costantemente orientata al soddisfacimento delle necessità dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno la realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno. L'istruzione equa, di qualità, inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti saranno i pilastri portanti dell'agire programmatico e formativo della comunità educante. La scuola, costantemente chiamata a interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, sarà attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare il potenziale del territorio in cui è inserita e la comunità dei docenti si impegnerà affinché gli studenti acquisiscano le competenze disciplinari specifiche, nonché le competenze trasversali richieste dalla società attuale, dai nuovi sistemi economici e dalle esigenze individuali degli alunni, che permetteranno loro di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le prove poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi. La sfida che intende accogliere l'IPC di Vipiteno sarà quella di innovare l'azione educativa, potenziando la centralità dello studente, incrementando la collaborazione con il contesto territoriale, attivando quelle capacità riflessive e comportamentali essenziali, caratterizzate da un alto grado di *trasferibilità* in compiti e ambienti diversi, che permetteranno agli studenti di muoversi con disinvoltura, in contesti sociali e di lavoro. La metodologia didattica sarà orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento e il monitoraggio del percorso formativo e quindi gli strumenti di valutazione saranno elaborati anche per promuoverne la dimensione a *uto-orientativa*: lo studente sarà in grado di darsi *feed-back* sulle sue strategie e di utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi nei diversi ambiti di studio. La valutazione non riguarderà più solamente i traguardi e le competenze acquisite, ma anche il grado di consapevolezza acquisito dallo studente nel sapere giudicare e valorizzare le sue capacità in termini di competenze trasversali. Per questo, coerentemente con l'approccio didattico generale, l'attivazione e la partecipazione dello studente saranno elementi centrali anche per il sistemi di monitoraggio e di valutazione del percorso formativo.

Per quanto concerne la valorizzazione delle competenze linguistiche, si continuerà a promuovere l'organizzazione di soggiorni studi all'estero e corsi di approfondimento tenuti da docenti madrelingua e specializzanti in CLIL.